



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ANNO SCOLASTICO 2022-2023

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

INDICE

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI

TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CORSO IdA (Istruzione degli Adulti)

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI

Art. 1 – Accesso ai locali

- L'accesso ai locali dell'Istituto è consentito solo ai soggetti dipendenti dello stesso e/o agli iscritti in qualità di studenti.
- Il pubblico che necessita di accedere agli uffici ne chiede l'accesso in portineria motivandone la visita.
- È consentito l'accesso, in forma individuale o di gruppo, a tutte le persone coinvolte in attività o progetti previsti dal PTOF e/o approvate dal Collegio Docenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 2 – Sicurezza

- Gli utenti, i visitatori ed il personale dell'Istituto devono attenersi alle norme di sicurezza, ivi comprese quelle previste dalle Indicazioni fornite dal Ministero della Salute per l'avvio dell'anno scolastico 2022-2023, e alle indicazioni operative di cui al Piano di Emergenza ed Evacuazione, al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.
- Il Piano di Emergenza ed Evacuazione sono pubblicati all'Albo.

Art. 3 - Abbigliamento e decoro personale

Gli utenti e il personale dell'Istituto sono tenuti ad adottare un abbigliamento decoroso e a tenere un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico e dell'Istituzione.

Art. 4 - Divieto di fumo

E' vietato fumare nei locali interni e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto. Il mancato rispetto della presente disposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5 - Sostanze alcoliche e stupefacenti

È assolutamente vietato introdurre e consumare alcolici e sostanze stupefacenti nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto.

Art. 6 - Telefoni cellulari e dispositivi elettronici

- Il cellulare e i dispositivi elettronici degli studenti e del personale docente devono essere tenuti spenti durante le ore di lezione; se ne consente l'utilizzo esclusivamente per motivi didattici, previa autorizzazione del docente. Eventuali comunicazioni urgenti devono essere gestite attraverso l'Ufficio Alunni o la Vice Presidenza.
- È consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante la ricreazione per telefonate o messaggi; non sono consentite foto o riprese audio/video, pena richiamo scritto sul registro elettronico.
- Durante le uscite didattiche, gli allievi si devono attenere alle regole sull'uso dei cellulari stabilite in accordo con il docente accompagnatore.
- Ogni altro uso scorretto del cellulare o di altri dispositivi previsto ai sensi dell'art.1 della L.71/2017 comporta la segnalazione al Dirigente Scolastico.

Art. 7 – Affissioni e distribuzione di materiali informativi

- L'affissione e la distribuzione di documenti, manifesti e materiali informativi vari all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze devono essere previamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI

Art. 8 – Disciplina

I principi generali in materia di disciplina, i comportamenti configurabili come infrazioni disciplinari, la relativa procedura, le sanzioni e i previsti mezzi di impugnazione sono determinati nell'allegato Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

Art. 9 - Libretto personale digitale

- Nell'anno scolastico 2022/2023 si attiverà il libretto personale digitale che sarà operativo entro i primi giorni di lezione.
- Come comunicato attraverso la circolare n. 11/2022, in attesa della comunicazione contenente le istruzioni per l'utilizzo della funzione "Libretto web", si utilizzerà il libretto cartaceo dello scorso anno. Per gli studenti del primo anno le famiglie avranno cura di inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto udis021009@istruzione.it le eventuali comunicazioni e/o giustificazioni.

Art. 9 bis – Credenziali Registro elettronico

- Le credenziali del Registro elettronico vengono rilasciate agli studenti e alle famiglie all'inizio della classe prima e devono essere custodite e conservate per l'intera durata del corso di studi.
- La custodia delle credenziali è responsabilità dei titolari (studenti e genitori).
- Lo smarrimento e la conseguente richiesta di generare nuove credenziali comporterà il versamento di un indennizzo forfettario pari a Euro 5,00 sul c/c postale dell'Istituto.

Art. 9 ter – Comunicazioni alla famiglia

- Eventuali casi di assenze o ritardi frequenti o di comportamento scorretto saranno segnalati dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico che valuterà l'eventuale richiesta di colloquio con la famiglia.
- Le comunicazioni Scuola-Famiglia saranno inviate soltanto in formato digitale e sarà cura delle famiglie e degli studenti prenderne atto.

Art. 10 – Assenze

- Qualsiasi assenza alle lezioni e/o alle attività di recupero e sostegno predisposte dall'Istituto, cui gli allievi abbiano dato adesione, deve essere giustificata tramite il libretto personale digitale.
- Le richieste di giustificazione delle assenze devono essere prodotte da un genitore/tutore per gli allievi minorenni, o dallo studente se maggiorenne.
- La giustificazione deve essere presentata nel giorno del rientro dall'assenza per essere approvata dall'insegnante della prima ora di lezione; in mancanza di giustificazione l'insegnante ammette comunque l'allievo alle lezioni, annotando la deroga sul Registro; le assenze devono essere comunque giustificate entro 3 gg., pena l'applicazione delle sanzioni previste nel Regolamento di Disciplina.
- Ogni singola giustificazione si deve riferire ad un solo periodo ininterrotto di assenza.

- Gli alunni devono produrre la giustificazione dell'assenza, integrata con gli eventuali documenti previsti dalla normativa vigente.
- Le astensioni collettive dalle lezioni sono considerate assenze arbitrarie. Per la riammissione in classe è necessario che la famiglia dichiari di essere a conoscenza del fatto.
- Un numero elevato di assenza, superiore al 25% delle lezioni, comporterà l'invalidazione dell'anno scolastico e la non ammissione allo scrutinio finale, salva diversa disposizione normativa.

Art. 11 - Permessi di entrata fuori orario

- Gli allievi sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario delle lezioni.
- Le lezioni iniziano alle ore 8.00. È fatta eccezione per gli studenti pendolari, solo nei casi in cui si verificano ritardi o disservizi con i mezzi di trasporto.
- Per i ritardi successivi alle ore 8.00, i docenti accolgono gli studenti ritardatari in classe per assolvere i doveri di sorveglianza; nel registro elettronico si registra l'entrata in ritardo annotando "Lo studente arrivato in ritardo viene accolto in aula per motivi di sorveglianza"; l'allievo risulterà presente dall'inizio dell'ora seguente. Entro il giorno successivo lo studente dovrà giustificare il ritardo.
- La richiesta di entrata posticipata deve essere autorizzata dal docente in servizio che la accoglie.
- Sono consentiti ingressi differiti solo all'inizio della seconda ora e all'inizio della terza ora, salvo motivi eccezionali e documentati.

Art. 12 - Permessi di uscita fuori orario

- È vietato uscire dall'Istituto durante l'orario scolastico senza permesso.
- Le uscite anticipate saranno autorizzate e registrate dal docente in servizio.
- L'uscita anticipata non può avvenire prima della fine della terza ora di lezione. L'uscita in altri orari può essere concessa dall'Ufficio di Presidenza solo in casi eccezionali e documentati.
- Non è consentito in una stessa giornata il cumulo di ingresso differito e uscita anticipata, salvo per motivi eccezionali e documentati.

Art. 13 - Utilizzo dei permessi

- Vi sono complessivamente 15 entrate posticipate/uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico.
- Non è consentita la richiesta di un'uscita anticipata/entrata posticipata quando alla prima e ultima ora è programmata una verifica. Eventuali esigenze di entrata o uscita coincidenti con prove di verifica dovranno essere sottoposte dagli studenti all'Ufficio di Presidenza almeno 3 giorni prima dell'evento.
- Superato il limite massimo non sarà ammessa entrata/uscita fuori orario, se non per visite mediche, analisi cliniche o esigenze sanitarie differenti; in ogni caso va esibita all'Ufficio di Presidenza la documentazione di avvenuta presentazione presso la struttura competente.
- Richieste di permesso permanente di entrata in ritardo e/o di uscita anticipata per gravi e comprovati motivi sono valutate dal Dirigente scolastico e, in caso di accoglimento, riportate sul Registro. Gli allievi sono comunque tenuti a curare la preparazione sui contenuti trattati durante la loro assenza e ad aggiornarsi sui compiti assegnati dopo l'uscita anticipata.

Art. 14 - Controlli

- I coordinatori di classe avranno cura di monitorare assenze, entrate/uscite fuori orario con cadenza mensile e di inviare il resoconto all'indirizzo email dei collaboratori del Dirigente scolastico.
- Il Dirigente Scolastico, anche mediante i suoi collaboratori e i docenti coordinatori di classe, si riserva di conferire, anche telefonicamente, con i genitori degli allievi per verifiche o segnalazioni inerenti assenze, ritardi o uscite.

Art. 15 - Assemblee di classe

- È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite massimo di due ore di lezione.
- L'Assemblea di classe deve essere richiesta ai docenti nelle cui ore essa andrà a svolgersi almeno 5 giorni prima della data prevista.
- I rappresentanti di classe devono inviare ai collaboratori del DS il verbale dell'assemblea effettuata entro 5 giorni; in mancanza del verbale non viene concessa l'assemblea del mese successivo.
- Eventuale altra assemblea mensile, ritenuta straordinaria e urgente, può svolgersi previa valutazione del Dirigente scolastico.
- È consentito lo svolgimento delle assemblee in orario di lezione, con la sorveglianza del docente in servizio anche per garantire l'osservanza delle Indicazioni del Ministero della Salute in merito all'avvio dell'anno scolastico 2022-2023.
- Durante l'assemblea di classe i comportamenti adottati devono essere rispettosi delle normative vigenti in merito alle esigenze di salute e sicurezza.

Art. 16 - Assemblee di Istituto

Essendo cessato lo stato di emergenza sanitaria, riacquistano piena efficacia le seguenti disposizioni:

- È consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto al mese.
- L'attività di Assemblea è parte integrante delle attività dell'Istituto pertanto eventuali assenze vanno regolarmente giustificate.
- L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente scolastico con almeno 10 giorni di anticipo.
- Lo svolgimento dell'assemblea può comprendere l'intera mattinata o solo parte di essa. In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali, l'assemblea d'Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
- Per le assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti e/o testimoni della vita sociale e culturale, indicati dagli studenti in relazione all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.
- L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Dirigente scolastico e al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.
- Il Comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. All'assemblea d'Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico e/o suoi delegati, gli insegnanti che lo desiderino. In ogni caso la sorveglianza sarà garantita da un gruppo di docenti a rotazione tenendo conto dell'orario di servizio. Il Dirigente o i suoi delegati hanno potere d'intervento nel caso di violazione del Regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
- Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Art. 17 - Comitato studentesco

Essendo cessato lo stato di emergenza sanitaria, riacquista efficacia la seguente disposizione:

- Il Comitato studentesco può riunirsi in orario curricolare per un massimo di 2 ore al mese, su richiesta dei rappresentanti degli allievi o convocazione del Dirigente scolastico. Alle riunioni del Comitato partecipano i rappresentanti di classe, compatibilmente con lo svolgimento di verifiche o attività didattiche particolari programmate in precedenza.
- La richiesta di autorizzazione va formulata con almeno 5 giorni di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.

Art. 18 - Allievi non avvalentisi IRC

Gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica possono allontanarsi dall'Istituto solo se tale opzione è stata espressa al momento dell'iscrizione; per tali allievi non è consentita la permanenza all'interno dell'Istituto. Coloro che non si avvalgono di detto insegnamento e hanno scelto di rimanere all'interno dell'edificio scolastico devono recarsi nel locale a questo scopo adibito, rispettando la normativa vigente in merito a salute e sicurezza.

Art. 19 - Effetti personali

Gli allievi non devono lasciare in classe alcun effetto personale di valore durante gli spostamenti in altre aule; sono inoltre tenuti alla costante custodia dei propri beni. L'Istituto non è comunque responsabile di eventuali sottrazioni e/o danneggiamenti.

Art. 20 - Disposizioni di comportamento

- Gli allievi sono tenuti a comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale dell'Istituto e dei beni appartenenti alla comunità scolastica.
- Gli allievi sono tenuti a fornire le proprie generalità (nome, cognome e classe) su richiesta del personale docente o del personale ATA.
- L'uso degli ascensori è consentito agli allievi esclusivamente per motivi di salute e previa richiesta dei genitori o degli studenti maggiorenni; il permesso scritto è accordato dal Dirigente scolastico per il periodo necessario.
- Durante il cambio dell'ora, qualora non sia previsto il trasferimento in altri locali, gli allievi devono rimanere all'interno della propria aula, mantenendo un comportamento corretto e responsabile; eventuali permessi di recarsi ai servizi vanno richiesti all'insegnante dell'ora successiva. Gli allievi sono tenuti a rimanere in aula anche in caso di assenza dell'insegnante.
- Ogni classe è tenuta a utilizzare i servizi di riferimento del proprio corridoio.
- Gli allievi che manifestino stato di malessere devono recarsi presso gli spazi predisposti.
- L'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali, dei PC e delle Smart TV poste nelle aule è di esclusiva competenza dei docenti e del personale tecnico.
- La presenza degli allievi è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite d'istruzione, visite in azienda, ecc.) che vengono svolte nel contesto scolastico, eventualmente anche in modalità remota.
- Durante le ore di lezione, gli allievi potranno uscire dall'aula solo in caso di stretta necessità, e comunque uno alla volta. Durante i cambi d'ora gli allievi attenderanno l'insegnante in aula al proprio posto, al fine di non creare assembramenti.
- Per tutti gli spostamenti da un'aula all'altra, gli allievi sono tenuti a procedere in silenzio, con sollecitudine, con ordine e rispettando l'eventuale normativa in merito ad esigenze di salute e sicurezza.
- La ricreazione -quanto agli spazi e alle modalità di svolgimento- potrà essere sottoposta a rimodulazione in ottemperanza a eventuali esigenze di natura sanitaria.
- Ai distributori si accede solo durante la ricreazione e nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Non è consentito consumare cibi nelle aule e nei laboratori. E' vietato il consumo di bevande alcoliche e di qualsiasi sostanza alterante durante la permanenza a scuola e durante le attività programmate dall'Istituto.
- Si consiglia di limitare lo scambio di oggetti, ivi compresi materiali e sussidi didattici.
- La frequenza individuale dei laboratori di informatica è possibile solo su richiesta al Dirigente scolastico e alla presenza di un insegnante o di un assistente tecnico. Tale norma vale sia per le attività curricolari sia per le attività extracurricolari.
- Per gli studenti, l'accesso agli Uffici della Presidenza o della Segreteria sono consentiti solamente previa convocazione disposta dai medesimi uffici o con il permesso del docente. Per i genitori e il personale interno ed esterno, gli accessi ai suddetti uffici dovranno rispettare gli orari stabiliti, senza

creare situazioni di assembramento.

- L'uso di PC, server e rete internet d'Istituto è consentito solo per attività inerenti la didattica.
- Gli studenti non possono utilizzare le prese elettriche dell'Istituto per ricaricare cellulari o altri dispositivi elettronici.

Art. 21 Attività di recupero pomeridiana

La scuola organizza corsi di recupero per gli alunni che durante l'anno scolastico procedono con difficoltà nell'apprendimento delle varie discipline, compatibilmente con la copertura finanziaria.

Gli alunni segnalati sono tenuti a frequentare i corsi di recupero e a presentare regolare giustificazione in caso di assenza.

Il genitore può chiedere l'esonero dalle attività di recupero, purché dichiarare per iscritto di provvedere autonomamente. Tale richiesta sarà conservata agli atti della scuola nel fascicolo personale dell'alunno.

Art. 22 Orario di ricevimento degli insegnanti

I docenti ricevono i genitori previo appuntamento richiesto a mezzo del registro elettronico. Gli incontri avverranno di regola tramite videoconferenza, salvo esigenze particolari.

L'orario di ricevimento sarà indicato dal personale docente nel registro elettronico.

Sono previsti due ricevimenti generali dei genitori, che avranno luogo nelle modalità e nelle tempistiche che saranno definite in relazione alla situazione sanitaria.

Art. 23 Modalità di utilizzo della Biblioteca scolastica

Le modalità di accesso alla biblioteca e di fruizione del patrimonio librario saranno regolate da apposito Regolamento.

Art. 24 Esonero dalle attività motorie durante le lezioni di Scienze motorie e sportive

Per un eventuale esonero, temporaneo o annuale, dovrà essere presentata al Dirigente scolastico domanda in carta semplice (sottoscritta da uno dei genitori, se l'allievo è minorenni) cui dovrà essere allegato il certificato medico.

In caso di esonero parziale, deve essere certificata la chiara indicazione delle attività motorie da escludere. L'alunno dovrà comunque essere presente alle lezioni, sarà interessato alla parte teorica della disciplina e sarà comunque valutato.

Art. 25 Comportamento nei laboratori, in palestra e in biblioteca

Si rinvia ai regolamenti esposti in ogni ambiente e si raccomanda ai singoli insegnanti di illustrarne i contenuti.

Art. 26 Assicurazioni e infortuni

L'alunno è assicurato durante tutte le attività scolastiche secondo quanto stabilito dai contratti assicurativi obbligatori ed integrativi (i contratti sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto). In caso di infortunio, gli insegnanti devono avvertire immediatamente il Dirigente scolastico che predispone il soccorso adeguato e prende contatti con la famiglia.

Gli alunni e/o i genitori devono far pervenire all'Ufficio didattica, con sollecitudine, la relativa documentazione.

PALESTRA

Art. 27 – Accesso ed uso dei locali

- Gli allievi possono accedere agli spogliatoi e alla palestra al suono della prima campanella.
- Durante la ricreazione gli allievi non potranno restare in palestra o utilizzare gli spogliatoi.
- Durante la lezione gli allievi potranno accedere ai servizi igienici e agli spogliatoi, nonché allontanarsi dalla palestra, solo se autorizzati dall'insegnante.
- È vietato accedere alla palestra e agli spogliatoi con bevande e cibo, nonché mangiare e fumare negli stessi locali.

Art. 28 – Abbigliamento

- Le scarpe da indossare durante la lezione dovranno essere pulite, cambiate per accedere alla palestra e perfettamente allacciate.
- Gli allievi esonerati o "giustificati" dovranno comunque indossare le scarpe da ginnastica per accedere alla palestra.
- Gli allievi dovranno indossare un abbigliamento idoneo all'attività motoria, che permetta loro di muoversi in completa libertà e in modo tale da soddisfare le esigenze igienico-sanitarie.

Art. 29 – Effetti personali

Gli allievi - anche quelli giustificati o esonerati – dovranno riporre nei luoghi indicati dal docente cellulari, Ipod, lettori MP3/4 e altre apparecchiature elettroniche, nonché oggetti di valore quali documenti e portafogli.

Art. 30 – Materiale e attrezzature

- Gli allievi non potranno utilizzare il materiale presente in palestra senza autorizzazione del proprio docente di Scienze motorie.
- Durante la lezione gli studenti dovranno collaborare per predisporre il materiale e le attrezzature necessari al regolare sviluppo della lezione stessa.
- Al termine della lezione gli allievi dovranno sempre riporre il materiale utilizzato e ripristinare le attrezzature nelle sedi previste.

LABORATORI

Art. 31 – Norme generali di utilizzo

- L'uso dei laboratori è consentito per scopi strettamente inerenti all'attività didattica secondo l'orario predisposto.
- Annualmente il Dirigente scolastico nomina un consegnatario per ogni laboratorio cui riferirsi per tutto ciò che concerne il suo uso e per eventuali necessità.
- Nei laboratori dotati di computer è vietato alterare la configurazione hardware e software delle singole postazioni di lavoro e in particolare:
 - non è consentito spostare i componenti (monitor, mouse, tastiere, cavi, *switch*, etc.) da un computer all'altro; personalizzare il *software* installato ed intervenire su file di configurazione;
 - non è consentito installare *software* sui PC del laboratorio. Qualora un docente ne avesse necessità per scopi didattici comunicherà tale necessità al consegnatario che provvederà, se possibile, all'installazione.
- Le reti d'Istituto sono dotate di antivirus aggiornato, firewall e di software per il controllo della

navigazione; in considerazione dell'alto numero di utenti e delle diversità dei comportamenti, si raccomanda ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie di dotare i propri PC domestici di tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali contagi di *malware*.

VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

ART. 32

Si rinvia al Regolamento per i viaggi e le visite di istruzione.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 33

Il presente Regolamento è stato elaborato dalla Commissione Regolamenti, approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto e pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Rosa Castellano
documento informatico firmato digitalmente, ai sensi
del D. Lgs 82/2005 art.20 e ss.mm.ii. e norme collegate

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Ai sensi

- del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"), del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (modifiche ed integrazioni) e del D.L. n. 137 del 1° settembre 2008 ("Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università");
- della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- delle Indicazioni fornite dal Ministero della Salute in merito all'avvio dell'anno scolastico 2022-2023.

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

L'Istituto:

- realizza la propria missione educativa ponendo lo studente al centro del progetto didattico e formativo;
- opera come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- assicura la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- si attiva per il superamento di ogni barriera ideologica sociale e culturale;
- educa alla legalità e alla conoscenza delle regole del vivere in comunità;
- favorisce lo sviluppo della coscienza critica e civica dei giovani, l'apertura agli altri e la disponibilità al dialogo, anche nell'ottica della cittadinanza europea;
- diffonde i valori della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale;
- rende i giovani consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- valorizza, con apposite iniziative, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, si siano distinti per rispetto delle regole, per impegno e partecipazione costruttiva nell'ambito dell'offerta formativa;
- individua, nel presente Regolamento, uno strumento di educazione, di prevenzione di comportamenti trasgressivi delle regole nonché di ripristino dei rapporti corretti con la comunità scolastica;
- osserva il patto di corresponsabilità educativa e ne esige il rispetto da parte delle diverse componenti scolastiche;
- si impegna a rilevare, in modo tempestivo e puntuale, i comportamenti degli allievi non rispettosi delle regole scolastiche, affinché gli alunni e le famiglie abbiano una visione chiara e completa delle finalità educative del presente Regolamento.

Art. 2 - Diritti degli studenti

L'Istituto garantisce agli studenti il diritto:

- al rispetto della propria dignità di persona;
- ad essere educati al rispetto di sé e degli altri; ad essere guidati e sostenuti nello sviluppare la propria personalità, il senso di inclusione nella comunità scolastica e locale;
- ad essere messi in condizione di ben conoscere e comprendere i doveri civici, i doveri di comportamento e di relazione;
- a fruire dell'offerta prevista dal Piano dell'Offerta Formativa per una formazione culturale e professionale qualificata;
- ad essere valutati in modo trasparente e tempestivo;
- alla tutela della riservatezza;
- ad un'adeguata informazione sulle regole e sulle decisioni che disciplinano la vita dell'Istituto;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- al rispetto dell'identità culturale e religiosa delle comunità cui appartengono;
- a riunirsi in assemblea nel rispetto della normativa vigente;
- ad esprimere le proprie opinioni, ad esporre le proprie esigenze formulando richieste secondo le modalità previste.

Art. 3 – Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- conformare i loro comportamenti a principi di rispetto e di apertura, anche solidale, nei riguardi di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica;
- mantenere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, anche sul piano formale improntato allo stesso rispetto che chiedono per sé stessi. La medesima condotta è dovuta anche nei confronti della famiglia;
- osservare sempre una condotta rispettosa dell'integrità fisica e patrimoniale, nonché dell'integrità psichica di tutti i soggetti indicati al comma 2, anche fuori dei locali e delle pertinenze della scuola e nella vita extrascolastica. Tale obbligo è automaticamente riferito a tutte le relazioni intrattenute, in qualsiasi tempo, con strumenti informatici o telematici nella rete o nei social network di qualsiasi natura;
- frequentare e seguire regolarmente le attività scolastiche;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio e le consegne domestiche;
- osservare le disposizioni di legge e di regolamento, nonché le prescrizioni che vengono indicate dalla scuola e dai patti stipulati;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni a sé stessi, agli altri, al patrimonio dell'Istituto o di terzi;
- rispettare le norme di sicurezza anche in materia di tutela della salute;
- condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.

Art. 4 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento di disciplina individua secondo la normativa vigente:

- i comportamenti degli studenti che configurano infrazioni disciplinari rispetto ai propri doveri;
- le sanzioni applicabili secondo i principi e i criteri di cui ai successivi articoli;
- gli organi competenti a deliberare i provvedimenti disciplinari;
- il procedimento sanzionatorio, l'esercizio del diritto di difesa e le impugnazioni.

Art. 5 - Finalità dei provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno funzione educativa; essi sono rivolti:

- al rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;
- al recupero dello studente anche mediante atti e attività di natura sociale.

Art. 6 - Principi generali di disciplina

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni a discolpa.
- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità, del decoro e dell'onorabilità altrui.
- L'infrazione disciplinare influisce sulla valutazione della condotta; le infrazioni contrassegnate con l'asterisco legittimano il Consiglio di classe ad attribuire un voto di condotta insufficiente con conseguente non ammissione agli Esami di Stato o alla classe successiva.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'entità della infrazione ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

- I provvedimenti che determinano un allontanamento dalla comunità scolastica, entro il limite di 14 giorni massimi, sono adottati dal Consiglio di Classe.
- I provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 giorni, nonché quelli che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono deliberati dal Consiglio di Istituto, fatta salva la competenza del Consiglio di classe per quanto riguarda l'attribuzione di voto inferiore a sei decimi nella valutazione del comportamento.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
- Nei giorni di sospensione dalle lezioni lo studente potrà essere tenuto a frequentare la scuola e ad impegnarsi in attività di studio e/o di ricerca o in attività alternative di pubblica utilità da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare su delibera dell'organo che ha irrogato la sanzione.

Art. 7 – Infrazioni disciplinari

I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 3 e al Patto di Corresponsabilità di cui al D.P.R. 235/2007 configurano mancanze disciplinari.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Infrazioni, sanzioni, organi competenti, procedure)

L'organo competente determina i provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni.

Le sanzioni per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico contrassegnate con l'asterisco (*) possono comportare la delibera di attribuzione di voto insufficiente in condotta da parte del Consiglio di Classe.

INFRAZIONI che non comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto degli impegni scolastici e delle consegne; • ritardi non giustificati entro il giorno successivo come da regolamento di Istituto; • assenze non giustificate al rientro come da Regolamento di Istituto; • ingressi posticipati ed uscite anticipate in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea giustificazione; • assenze in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea giustificazione; • allontanamento non autorizzato dall'aula o da altro ambiente durante le attività scolastiche rimanendo all'interno dell'Istituto o nelle sue pertinenze; • utilizzo di espressioni non consone al contesto scolastico; • ricorso a linguaggio blasfemo in ambito scolastico o durante le attività scolastiche; • mancanza dei sussidi didattici; • atteggiamenti di disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica; • comportamento scorretto nell'ambito di attività scolastiche; • violazione del divieto di fumo; 	<p style="text-align: center;">RICHIAMO SCRITTO - AMMONIZIONE SCRITTA</p>

<ul style="list-style-type: none"> • violazione del divieto di uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici; • indebito utilizzo delle uscite di sicurezza o stazionamento dinanzi uscite di sicurezza o scale; • incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola o di terzi nell'ambito dell'Istituto; • comportamento e/o linguaggio non rispettoso e/o offensivo (*) 	RICHIAMO SCRITTO - AMMONIZIONE SCRITTA
ORGANI COMPETENTI <ul style="list-style-type: none"> • Docente che ha rilevato l'infrazione • Coordinatore di Classe (in caso di reiterazione) 	
<p style="text-align: center;">PROCEDURA</p> <p style="text-align: center;">L'organo competente provvederà a espletare i seguenti adempimenti:</p> <p>1. richiamo scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul <u>Registro di classe</u> nello spazio dedicato alle "Note disciplinari"; <p>2. ammonizione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul Registro di classe nello spazio dedicato alle "Note disciplinari"; viene <u>convocata la famiglia a cura dell'organo che commina la sanzione.</u> 	

INFRAZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
<p>Il Dirigente Scolastico, in via cautelativa e ricorrendone i presupposti di flagranza della violazione del presente regolamento, può sospendere in via immediata l'alunno nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, comunicando il provvedimento - in caso di studente minorenni - anche telefonicamente al genitore che esercita la potestà.</p> <p>A)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione semplice, consistente nella violazione di un'ulteriore e diversa disposizione contenuta nell'elenco precedente; • reiterazione grave, consistente nella seconda violazione della medesima disposizione contenuta nell'elenco precedente; • danneggiamento di documenti dell'Istituto (*); • danneggiamento e/o sfregio di beni, arredi e ambienti scolastici (*); • utilizzo improprio di cose con rischi non gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto; • mancato rispetto delle norme a tutela della privacy; • allontanamento non autorizzato dall'Istituto o da altro ambiente, durante lo svolgimento di attività scolastiche (*). • comportamento e linguaggio intollerante e/o intimidatorio nell'ambito scolastico (*) 	ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA UNO A CINQUE GIORNI

<p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione semplice o grave dei comportamenti di cui sub A) della presente tabella; • violazione del divieto di uso e/o introduzione di sostanze alcoliche o, comunque, non lecite; • violazione del divieto di introduzione, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti (*); • mancato rispetto delle norme sul bullismo e cyber-bullismo (L. 71/2017); • utilizzo improprio di cose con rischi gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto (*); • sottrazione indebita di beni della scuola (*). 	<p align="center">ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA DA CINQUE A QUATTORDICI GIORNI</p>
<p>C)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atti costituenti reato che violino la dignità e il rispetto della persona umana o pongano in pericolo l'incolumità della/e persona/e (anche in casi di particolare gravità o pericolo, pur senza recidiva), ivi compresi quelli concernenti la tutela della salute (*); • atti che favoriscano l'introduzione nell'Istituto di persone estranee e non autorizzate, nonché di materiali, oggetti e sostanze non permesse dal Regolamento; • atti costituenti reato (*) 	<p align="center">ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UNA DURATA UGUALE O SUPERIORE A 15 GIORNI, COMUNQUE COMMISURATA ALLA GRAVITÀ DEL FATTO OVVERO ALLA PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO</p>
<p>D)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recidiva di reati contro la persona, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente. 	<p align="center">ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>
<p align="center">ORGANI COMPETENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di classe, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), delibera sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola sino a 14 giorni. • Il Consiglio d'istituto, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), delibera sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo uguale o superiore a 15 giorni, o sanzioni più gravi. • Il Dirigente scolastico può adottare la sospensione temporanea dello studente, in attesa delle delibere degli Organi collegiali competenti convocati in via di urgenza. 	

PROCEDURA

- A fronte di un'infrazione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Coordinatore di classe o il docente a conoscenza del fatto illecito richiede al Dirigente scolastico la convocazione di una riunione straordinaria del Consiglio di Classe con la presenza dei rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti oppure del Consiglio di Istituto.
- Il Dirigente scolastico, compiuti gli opportuni accertamenti sui fatti accaduti, formula la contestazione di addebito e trasmette l'atto di avvio del procedimento disciplinare allo studente e, se minorenne, anche ai suoi genitori. La lettera di avvio del procedimento disciplinare formulata dal Dirigente scolastico deve riportare:
 1. la contestazione di addebito;
 2. l'indicazione della facoltà di presentare, entro la data che viene fissata, eventuali difese scritte;
 3. l'indicazione della facoltà di presentarsi alla convocazione accompagnato da un genitore/tutore, se lo studente è maggiorenne;
 4. il giorno e l'ora della riunione dell'Organo convocato.
- Lo studente ha diritto di difesa che può sempre liberamente esercitare dinanzi all'Organo collegiale convocato; lo studente può essere sentito a sua difesa dal Dirigente Scolastico o suo delegato preliminarmente al Consiglio di classe e in tal caso viene redatto verbale dell'audizione che lo studente sottoscrive; in tal caso non è necessario che lo studente si ripresenti dinanzi al Consiglio convocato.
- Il giorno fissato per la convocazione, l'Organo competente, acquisite le giustificazioni scritte e orali addotte dall'interessato, delibera la sanzione o l'archiviazione, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, c. 9-ter del DPR 24 giugno 1998, n° 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n° 235.
- Consegna a mano allo studente della comunicazione scritta relativa al provvedimento adottato e comunicazione telefonica alla famiglia di avvenuta consegna.
- In caso di urgenza o particolare gravità, il Dirigente scolastico, consultati i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti disciplinari che ritenga più opportuni, anche quello dell'allontanamento dalla comunità scolastica, in attesa di espletare le procedure previste.

N.B. Le sanzioni, per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico, contrassegnate con (*) possono comportare l'attribuzione di voto insufficiente in condotta da parte del Consiglio di Classe.

Art. 8 – Impugnazioni

Le sanzioni sono immediatamente esecutive.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, che delibera nel termine ordinario di dieci giorni. Tale organo rimane in carica tre anni ed è composto da:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- un Docente designato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante degli studenti eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante dei genitori eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di Garanzia delibera, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituzione scolastica in merito all'applicazione del Regolamento emanato con D.P.R. 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il risarcimento del danno non è convertibile in attività alternative. L'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina non esclude l'applicazione di sanzioni più gravi di natura patrimoniale, civile e penale, previa denuncia del fatto all'autorità competente, qualora ne sussistano i presupposti.

Per la notifica delle sanzioni amministrative l'Organo competente è il Dirigente scolastico o un suo delegato.

Art. 10 – Pubblicazione del Regolamento di Disciplina

Il testo del presente Regolamento viene pubblicato all'Albo e sul sito informatico dell'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Anno Scolastico 2022 / 2023

- VISTO il D.P.R. n. 249/1998;
- VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / tutori, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
- VISTA la normativa vigente in materia di Bullismo e Cyber-bullismo e di Tutela della privacy;
- VISTA la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTE le Indicazioni fornite dal Ministero della Salute in merito all'avvio dell'anno scolastico 2022-2023;
- PRESO ATTO che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente:

Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo, prevenire e/o combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
- favorire forme di organizzazione quali il comitato dei genitori e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico;
- aprire la scuola e i suoi spazi nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum, ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, della Costituzione, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyber-bullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare tutta la normativa vigente in materia sanitaria e rispettare le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni di disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca

web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;

- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, e, in particolare, del vivere a scuola, evitando comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyber-bullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyber-bullismo e tese alla violazione della privacy;
- monitorare quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia importante (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della bacheca web della piattaforma Spaggiari e del sito web della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva e propositiva;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

NOTA: La dichiarazione non è soggetta ad autentica di firma e dev'essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante (Art. 38 del D.P.R. n.445/2000).

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

- il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di codesta Istituzione scolastica;
- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale, sia esso Dirigente scolastico, docenti e personale ATA, nell'esercizio delle proprie funzioni;

- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti degli studenti, saranno comunicati tempestivamente.

Lo studente / La studentessa _____ Classe _____

Padre _____ Madre _____

Il Dirigente scolastico _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

CORSO IdA (Istruzione degli Adulti)

Anno Scolastico 2022 / 2023

- VISTO il D.P.R. n. 249/1998;
- VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri degli alunni e i diritti e doveri degli operatori scolastici;
- VISTA la normativa vigente in materia di Bullismo e Cyber-bullismo e di Tutela della privacy;
- VISTA la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTE le Indicazioni fornite dal Ministero della Salute in merito all'avvio dell'anno scolastico 2022-2023;
- PRESO ATTO che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola e dell'intera comunità scolastica;
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

si stipula con lo studente il seguente:

Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e prevenire e/o combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, della Costituzione, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyber-bullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare tutta la normativa vigente in materia sanitaria e rispettare le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- monitorare quotidianamente, prima di recarsi a scuola, il proprio stato di salute e nel caso di sintomatologia importante (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), rimanere a casa e informare il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;

- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, e, in particolare, del vivere a scuola, evitando comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyber-bullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

NOTA : La dichiarazione non è soggetta ad autentica di firma e dev'essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante (Art. 38 del D.P.R. n.445/2000).

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

- il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica;
- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale, sia esso Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA, nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti degli studenti, saranno comunicati tempestivamente.

Lo studente / La studentessa _____

Classe _____

Il Dirigente scolastico _____